

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-05-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	09/05/2017	11	Caltagirone, varie esercitazioni in alcune scuole della città <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	09/05/2017	12	La carovana del Giro d'Italia arriva nella città dello Stretto <i>Lina Bruno</i>	3
SICILIA CATANIA	09/05/2017	33	Corri Catania: festa di solidarietà <i>Redazione</i>	4
SICILIA ENNA	09/05/2017		Prima Pagina	6
SICILIA ENNA	09/05/2017	29	Barrafranca, riaperta al traffico la Provinciale 15 <i>Marta Furnari</i>	8
UNIONE SARDA	09/05/2017	34	Pro loco in marcia verso l'estate <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	09/05/2017	36	Non mi sento colpevole, sono stato lasciato solo <i>Andrea Busia</i>	10
NUOVA SARDEGNA	09/05/2017	29	Lasciati soli da Regione e Provincia <i>Giampiero Cocco</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/05/2017	1	Cnsas, tecnici impegnati in due interventi in Sardegna e Molise <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/05/2017	1	Migranti, si temono 200 morti in due naufragi nel Mediterraneo <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	08/05/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità oggi e domani - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	08/05/2017	1	- Previsioni Meteo, caldo senza precedenti in arrivo sull'&#039;Italia: i record storici "traballano". Importante novità per la prossima settimana - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	08/05/2017	1	- Maltempo Sicilia: salta la corsa Palermo-Ustica - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	08/05/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: temporali al Nord, ondata di caldo al Sud - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	18
ansa.it	08/05/2017	1	Alluvione: ex sindaco Olbia, non ho colpe - Cronaca <i>Redazione</i>	20
cagliaripad.it	08/05/2017	1	Maltempo, estesa allerta della Protezione Civile venti forti e mareggiate <i>Redazione</i>	21
lanuovasardegna.gelocal.it	08/05/2017	1	Giro d'Italia, la vetrina sulle bellezze barbaricine <i>Redazione</i>	22
lanuovasardegna.gelocal.it	08/05/2017	1	Il processo alle battute finali: oggi si conclude l'istruttoria <i>Redazione</i>	24
lanuovasardegna.gelocal.it	08/05/2017	1	Accordo antincendio giunta-barracelli <i>Redazione</i>	25
strettoweb.com	08/05/2017	1	- Caltagirone, esercitazioni di protezione civile nelle scuole: coinvolti duemila studenti <i>Redazione</i>	26
tiscali.it	08/05/2017	1	G7: inaugurata prima elipista Taormina <i>Redazione</i>	27
tiscali.it	08/05/2017	1	Alluvione: ex sindaco Olbia, non ho colpe <i>Redazione</i>	28
gazzettadelsud.it	08/05/2017	1	Messina, un drone per monitorare le spiagge <i>Redazione</i>	29
grandangoloagrigeno.it	08/05/2017	1	Incendio allo Zen, evacuata intera palazzina <i>Redazione</i>	30

Caltagirone, varie esercitazioni in alcune scuole della città

[Redazione]

CALTAGIRONE - Esercitazioni di protezione civile con il coinvolgimento di circa duemila studenti, consistite nella simulazione di un'evacuazione successiva ad un terremoto e ad un grave incendio, sono state effettuate, su iniziativa dell'assessorato comunale alla Protezione civile e con il coinvolgimento della Municipale, in alcune scuole cittadine (Liceo scientifico e I.T.C. "Ettore Majorana - Giorgio Arcoleo", I.C. "Maria Montessori" e Istituto "Sacro Cuore"). La Protezione civile comunale si è avvalsa della collaborazione delle locali associazioni di volontari impegnate nel settore: Astra, Croce Rossa, Club Cb Monderei, Ari (Associazione radioamatori italiani). Vigili del fuoco in congedo e di alcuni simpatizzanti della stessa Protezione civile. -tit_org-

La carovana del Giro d'Italia arriva nella città dello Stretto

Per l'occasione, strade e verde urbano sono state protagoniste di un restyling

[Lina Bruno]

Le scuole rimarranno chiuse, ma gli uffici saranno aperti. La sfida si gioca sulla gestione della mobilità. La carovana del Giro d'Italia arriva nella città dello Stretto. Per l'occasione, strade e verde urbano sono state protagoniste di un restyling.

MESSINA - Aspettando il Giro tra dietrologie, critiche, disagi e aspettative. Una prova impegnativa per la macchina organizzativa del Comune che domani si gioca la sua credibilità nella capacità di gestire eventi di rilievo internazionale. Messina sarà lo scenario della quinta tappa del Giro d'Italia, alla sua 100esima edizione, e merito di questo va al campione del ciclismo Vincenzo Nibali che ha fortemente voluto che la sua città avesse un posto di rilievo nel tracciato siciliano della manifestazione sportiva. Nella città dello Stretto infatti non ci sarà un semplice passaggio della carovana rosa, ma un circuito percorso due volte ed un arrivo di tappa allestito davanti a Palazzo Zanca. Fin troppo facile osservare che per l'occasione c'è stato un restyling di strade e verde urbano e che le altre arterie, quelle non interessate alla gara, rimarranno ancora chissà per quanto con buche a asfalto deformato. Nella sede del Comune ci sarà la sede operativa della manifestazione e gli organizzatori del Giro dovranno trovare tutto il supporto necessario per gestire anche dal punto di vista mediatico circa un'ora di gara. Ci sarà una città bloccata per l'intera giornata, con scuole chiuse ma uffici aperti e attività all'Universitarie interrotte alle 13. Sulla gestione della mobilità si gioca molto la buona riuscita della manifestazione e quindi anche l'immagine della città. Si è partiti forse in ritardo ha confessato qualche giorno fa il vice comandante del Corpo di Polizia Municipale, Marco Crisafilli che spera di mettere in azione sulle strade 120 vigili urbani, una previsione ottimistica però, ammette, visto che di solito ad operare per le vie cittadine, tra inabili e assegnati a servizi di diverso genere, non ci sono più di una quarantina di agenti. Per questo si conterà molto su una ottantina di volontari che fanno parte delle associazioni della Consulta e della protezione civile che aiuteranno a vigilare sull'osservanza delle restrizioni, alcune delle quali partiranno già da questa sera con divieti di sosta per fare spazio ai mezzi del team organizzativo. Ci sono 28 chilometri di percorso sul territorio comunale e gli ultimi 12 fanno parte del circuito previsto nel cuore della città. Da domani mattina scatta il divieto di sosta su tutte le strade interessate dalla gara e dalle 14,30 saranno attivate le chiusure al transito di alcuni tratti. Chiuso anche lo svincolo di Tremestieri e quello di Bocchetta in uscita. "Un evento di festa che da grande visibilità alla città, -dice Gaetano Cacciola, vice sindaco e assessore alla Mobilità- avremo modo, attraverso le riprese televisive che andranno tutto il mondo, di fare conoscere i nostri scenari per questo dobbiamo prepararci bene a mostrare la parte migliore e anche accettare i sacrifici che costerà. Stiamo verificando costantemente tutto l'aspetto organizzativo soprattutto in riferimento alla chiusura delle strade, degli orari dei bus e tram perché vogliamo facilitare chi vuole venire a vedere la volata in centro, mettendo a disposizione più mezzi pubblici possibile." Una grande prova per la città. "Direi che ci sono state altre occasioni come la manifestazione di Libera lo scorso anno o i grandi concerti, questo certo è più impegnativo perché copre buona parte del territorio dividendo in due la città" Ci potrebbe essere un ritorno economico? "Magari non nell'immediato ma è sicuramente un investimento nel settore turistico per il futuro; chi guarderà le immagini della città dall'esterno speriamo sia attratto dalle bellezze che offriamo". Sembra che non ci sia stato un coordinamento tra le associazioni dei commercianti, quelle culturali e sportive per organizzare eventi collaterali di rilievo, ognuno gestirà propri spazi senza una regia unica? "Di questo aspetto non mi sono occupato, forse l'assessorato allo Sport avrà avuto dei contatti, ripeto l'investimento economico commerciale è legato ad una possibilità di ritorno successivo, più che del giorno del Giro". Lina Bruno Da domani mattina divieto di sosta nelle strade interessate dalla gara -tit_org- La carovana del Giro d'Italia arriva nella città dello Stretto

Corri Catania: festa di solidarietà

[Redazione]

Si è alzato il sipario sulla 9a edizione dell'evento più partecipato della primavera catane Si è alzato il sipario sulla 9'Corri Catania. Ieri a Palazzo degli Elefanti, il Sindaco di Catania Enzo Bianco ha presentato, con al fianco l'assessore allo Sport e alla Pubblica Istruzione Valentina Scialfa e gli organizzatori, la corsa-camminata che scatterà alle 10 in punto di domenica prossima da piazza Università. Corri Catania è un evento simbolo per la nostra città - ha sottolineato il sindaco Enzo Bianco perché rappresenta la gioia di vivere e di pensare positivo, perché è un evento che ha una forza contagiosa ed entusiasmante, il tutto unito a una grande efficienza organizzativa. Il successo deriva dalla capacità di fare squadra e mettere insieme realtà diverse ma tutte unite per un obiettivo comune. Corri Catania simboleggia una città che riparte, che ha ripreso a correre nella giusta direzione. Anche quest'anno il contributo entusiasta delle scuole catanesi costituisce una componente importante del successo di partecipazione all'evento. Corri Catania è una festa aperta a tutti - ha sottolineato l'ass. Scialfa - ed è straordinario come sempre l'entusiasmo degli studenti che vi aderiscono in massa. Sono certa che anche quest'anno vivremo con Corri Catania una domenica speciale e ricca di emozioni. Alla presentazione ha preso parte anche l'assessore Regionale allo Sport, Anthony Barbagallo che ha evidenziato: Corri Catania è senza dubbio la manifestazione più partecipata di tutta la Sicilia con dietro una organizzazione eccellente. Un evento che si inserisce a pieno titolo all'interno delle altre manifestazioni sportive di questi giorni: dalle tappe del Giro d'Italia al Sicilia Golf Open Tour eventi LA Ieri in Municipio il sindaco Bianco e gli organizzatori hanno presentato la manifestazione in programma domenica con partenza alle 10 da piazza Università che rappresentano un lavoro di squadra che fa bene alla Sicilia. Un plauso all'evento è giunto anche dal Questore di Catania Giuseppe Gualtieri: Corri Catania è una bellissima occasione di coniugare sport e cultura perché offre a tutti i partecipanti l'occasione di vivere la città, di apprezzare il percorso che si snoda lungo il centro storico e insieme di fare solidarietà. Una conferenza molto partecipata che ha visto stringersi attorno all'evento le tante realtà istituzionali, militari, civili e sportive che "corrono" al fianco di Corri Catania e che hanno contribuito negli anni a farla crescere. Quest'anno il progetto di solidarietà promosso da Corri Catania è "Ospedale a colori", per l'allestimento a misura di bambino dell'area pediatrica del Policlinico di Catania con l'obiettivo di rendere meno traumatica e meno stressante la loro ospedalizzazione. Con soli 3 euro ogni partecipante contribuisce alla raccolta fondi e riceve la maglietta ufficiale e il pettorale numerato per prendere parte a Corri Catania e sono già tante le adesioni. Presenti ieri il dott. Paolo Cantaro, Direttore Generale del Policlinico di Catania, affiancato dal Direttore Amministrativo, dott. Giampiero Bonaccorsi e dal prof. Salvatore Leonardi, direttore di Broncopneumologia Pediatrica. Corri Catania coinvolge davvero un territorio intero e lo fa con capacità e generosità - ha dichiarato il dott. Paolo Cantaro - ed è la dimostrazione concreta del contributo che può dare la società civile ad una realtà ospedaliera e rappresenta uno straordinario invito all'aggregazione e una spinta entusiasta alla solidarietà. Alla presentazione sono intervenuti il Capo di Gabinetto del Sindaco Beppe Spampinato; il Comandante del 62 Reggimento Fanteria Sicilia, Luigino Cerbo, affiancato dal Magg. Ezio Raciti; il C.F. Mario Lombardi di Maristaeli; il C.F. Mario Pantano della Direzione Marittima di Catania; il Magg. Alessandro Maccagnano del 42 Stormo dell'Aeronautica Militare; il vicecomandante della Polizia Municipale Stefano Sorbino; l'arch. Maria Luisa Arredia, dirigente del Servizio di Protezione Civile Comunale e Salvo Consoli, Comissario del Coordinamento Comunale per il Volontariato della Protezione Civile; Maria Pia Onesta responsabile dell'Unità Spinale Unipolare; i componenti della Croce Rossa Catania del presidente Stefano Principato; gli olimpionici Maria Cocuzza; Anita Pistone e Salvo Campanella, tre dei tanti testimonial sportivi di Corri Catania; i rappresentanti del Consorzio di Tutela Arancia Rossa di Sicilia; Salvo Mirabella di Come le Ginestre; l'Associazione Amici di Librino; Franco Campisi del Crai del Cannizzaro; Giovanni Pappalardo e Giuseppe Campione di Coldiretti Catania; Alessandro

Di Graziano amministratore delegato di Fce-Metropolitana di Catania; Anna Cavallotto di librerie Cavallotto, e Francesco Caizzone, direttore di St Microelectronics; Alno Mosca, direttore di Etnapolis, Daniele Giuffrida di Tuttolingue e Zaira Artimagnella di Me Donald's realtà che insieme ad altri sponsor e sostenitori contribuiscono alla buona riuscita della corsa-camminata. DOMENICA LA GRANDE FESTA DI SPORT E SoudarFETA. PIT ii 9 anno tonsecuiiTO -tit_org-

Prima Pagina

LA SICILIA à MARTEDÌ 9 MAGGIO 2017 e provincia è enna^astdiia-it AIDONE. Il murale di Attilio Trovato sarà realizzato a Livorno P. ARMERINA. Il Villabus garantito grazie al Comune NICOSIA. Chiesa Santa Domenica rischio crolli nell'area PARCHEGGI A PAGAMENTO Sulle strisce blu ad "estemi" dovrà decidere il Consiglio sarà decisa la prossima settimana quando la proposta dideiibera dell'amminisErazione comunale sarà al vaglio dei consigiio comunale. Nulla è però ceno sulla cedere ad una dina esterna il controllo deile strisce blu pare possa essere bocciaia politica non revoii alla proposta che prevede da questa estema lizzazosie un introito minimo di i 20 mila euro (a fronte diia dei ticket da reinvestire sulia viabilità e sul trasporto urbano de! ceniro con, si spera, ricadute anche sul commercio oltre che sulla viabilità- Nessun anno pressocché gii stcsciconi'aumeniodiquflchezond bili ad Ersna bassa. La proposta però non convince lutti I DATI DI UNIONCAMERE L'artigianato in crescita Iscritte 14 nuove imprese tenuta nei primo trimestre dei 2017. nonostante un quadro regionale in vistosocak). Nel capoiuogo. in parmere di commercio siciliane, sono state Î4, e nuove imprese iscriite e î 5 quelle iscritte generando una siprese artigiane annualmente registrate su Enna sono 547. Secondo le rilevazioni trimestrali delle 3.169 impre- ed Erma al 31 marzo 2017, sono 61 quelle che sono state registrate ne! corso primo trimestre, mentre mercio) hanno chiuso bai'tenti- li complessivo deiie due provincie è comunque da considerarsi negativo per una verae propria emorragia nel comparto registrata a Paienno che è la città in cui su registra la più aita perdita: 71 nuove iscrizioni contro 167 cessazioni. A fine marzo 2016. invece. Sa situazione delle imprese con un datonegaivodi meno SSimprese in soli tre mesi con 215 nuove iscrizioni e 303 cancellazioni. Dal secondo semestre 20i6 in poi. il comparto dato segnali di ripresa costanti riuscirea mantenersi in equilibrio ad inizio 2017. li dato provinciale per iS commercio su Elina riporta la chiusura di 19 aziende, SEICENTO PERSONE PROVENIENTI DALLA DIOCESI DI CATANIA HANNO VISITATO ENNA La città "cattura" anche il turismo religioso quello che gli addelliaiiavorichiamano "turismo religioso". un nuovo modo di richiamare in città i turisti- Un e - rivaEi tredici pullman. oltre seicento visitatori provenienti dalla diocesi di ad Enna. Ad accompagna rii l'a rei vescovo della diocesi di Catania Salvato- grinaggio organizzato dall'Opera Vocazioni Sacerdotali coinvolgendo i gruppi che danno un sostegno as se- e0gtt anno cambiamo meta e quest'anno abbiamo scelto Enna. Siamo Gristinacheaggiunge; Abbiamo visitaEo il Duomo, alcune chiese, monument! ed I Casteito di Lombardia". Un tour in città con in mezzo Sa celebrazione al Duomo dove abbiamo avuto la gioia di avere con noi il vescovo Gisana". Mons. Cristina, passeggiando ripromessodiritomareepoinoidiCa- più grandi della nostra diocesi. La folla presenza ha mosso l'econo- zaioaPergusa primadi spostarsi nuovamente ad Enna nei pomeriggio- dacoDipieiro:*Sonocoritentoche Enna siacci-editisemprepiùadessereun centro atiratlore di turismo ed in particoiare religioso ñ à è una caratier stiche città. Questodimosiraclie gii sforziche tutti insieme faccia dir ione dice Dipietro - incitt ne! 2016 hanno segnato un record nei 2017 saranno probabilment battuti, visto io straordinario Settimana Santa. w.s. VIABILITÀ. Il Comune diffida l'Anas per lo stato di degrado in cui si trova la strada nei pressi della frazione di Pergusa Statale 561, scambi di responsabilità Buche e botole rendono pericolosa l'arteria molto frequentata dai motociclisti ISi reticolo idraulica realizzazione di cunette, integrazione di cadiloie. abbassamento e riposizionamento dei stata accolta bene da Continoche dice: Sono veramente stranito della risposta deil'Anas. una struttura strade, la quale risponde che la responsabilità. seppur loro. è deman- mare i ch iusini. Questa motivazione non è dunque ne, tendono ad invadere parte della corsia opposta aumenEando il livello denti. L'aspetto più importante da tenere In forte considerazione è ia fre- utilizzata non soio dalle auto o dai mezzi pesanti che comunque possonoun cerio senso aitutare le bu- con' arrivo della beila scagione- Il numero di moteo scooter che passa- ed è a loro che bisogna rivolgere ii pensiero primario prima che 'ammaloramento del fondo stradale possa mettere a rischio la salute o. peggio ancora, la oro vita. L'Anas. enee l'ente proprietariodeila Sta [a le to prima ma è tornato di nuovo sui quant! chiusini ci sono in 900 metri disirada?Cinque! EturticoncentraEi in

corrispondenza dell'incrocio con via Ciaudiano ed è il frano di se così come sostiene, attende il Co- . opportuno che avvii con ce erità quanto necessario per risolvere il problema in tempo rapidi. WILLIAM SAVOCA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'EX PROVINCIA HA FIRMATO L'ORDINANZA Barrafranca, riaperta al traffico la Provinciale 15 l'assessore Luisa Lantieri (a ceraro). Margherita Rizza e Salvatore Messina fungo la Sp 15 lato Ban-afranca Ieri pomeriggio il commissario straordinario dell'ex Provincia di Enna, Margherita Rizza, ha firmato l'ordinanza con cui è stata disposta l'apertura a traffico autoveicolare della Sp 15, nel tratto prossimo al Comune di Barrafranca. L'ordinanza è stata firmata dopo il sopralluogo effettuato in incompletezza dei lavori, con un finanziamento di 30 milioni l'assessore regionale Luisa Lantieri. presente ai sopraluoghi locali rulluoghi- sponsabili Sede! procedimento unico, geam. Salvatore Messina. Parecchi mesi fa il cedimento di ponte al km 9+050 aveva portato un'interruzione del transito che allungava i tempi di percorrenza per i pendolari e turisti che da Catti recano in villa romana dei Casateo Razza Armerina. obbligandoli a stare a Enna. per bypassare l'interruzione. L'ordinanza è stata inviata al prefetto, alle forze dell'ordine ed al sindaco di Barrafranca e di Armerina. Presto dovrebbero giungere a completamento *1 anche i lavori della Sp 15 nel versante 1 - Villa del Casateo. fra alcuni anni sarà attualmente interessato dalla creazione finanziata dalla Protezione civile - sempre tramite intervento dell'AS - complessivo di 500 milioni euro, di cui 375 per i lavori, al MARTA FURNARI -tit_org-

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL ' EX PROVINCIA HA FIRMATO L ' ORDINANZA
Barrafranca, riaperta al traffico la Provinciale 15**

[Marta Furnari]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'EX PROVINCIA HA FIRMATO L'ORDINANZA Barrafranca, riaperta al traffico la Provinciale 1 Ieri pomeriggio il commissario straordinario dell'ex Provincia di Enna, Margherita Rizza, ha firmato l'ordinanza con cui è stata disposta la riapertura al traffico autoveicolare della Sp 15, nel tratto prossimo al Comune di Barrafranca. L'ordinanza è stata firmata dopo il sopralluogo effettuato in mattinata nel cantiere per constatare il completamento dei lavori realizzati con un finanziamento di 50 mila euro della Protezione civile ottenuto dall'assessore regionale agli enti locali Luisa Lantieri, presente al sopralluogo insieme al commissario Margherita Rizza ed al direttore dei lavori e responsabile del procedimento unico, il geom. Salvatore Messina. Parecchi mesi fa il cedimento del ponte al km 9+650 aveva determinato un'interruzione del transito che allungava i tempi di percorrenza per quei pendolari e turisti che da Caltanissetta, Barrafranca e Pietraperzia, si recano alla Villa romana del Casale o a Piazza Armerina, obbligandoli a seguire un percorso più lungo, via Maz- zarino o Enna, per bypassare l'interruzione. L'ordinanza è stata inviata al prefetto, alle forze dell'ordine ed ai sindaci dei comuni interessati. Barrafranca e Piazza Armerina. Presto dovrebbero giungere a completamento anche i lavori della Spl 5 nel versante che da Piazza Armerina conduce alla Villa del Casale, franato alcuni anni fa e attualmente interessato dalla creazione di un muro di sostegno. La messa in sicurezza di questo tratto è stata finanziata dalla Protezione civile sempre tramite intervento dell'assessore Lantieri, con un importo complessivo di 500 mila euro, di cui 375 per i lavori. MARTA FURNARI L'assessore Luisa Lantieri (a centro). Margherita Rizza e Salvatore Messina lungo la Sp 15 lato Barrafranca -tit_org-

ANUSEI

Pro loco in marcia verso l'estate

[Redazione]

LANUSEI. Camminatura ha aperto la stagione degli eventi Pro loco in marcia verso l'estate. Camminatura è stato il primo evento stagionale per la rinnovata Pro loco, ora concentrata sulla Fiera delle Ciliegie in programma a Lanusei dal 23 al 25 giugno, su cui pesa l'incognita cantieri. Ci è stato garantito che per la Fiera i lavori saranno conclusi - rassicura la presidente - ma in caso contrario faremo di necessità virtù e allestiremo gli stand anche in via Umberto approfittando dell'assenza di traffico. Il programma è ancora in divenire. Vorremmo apportare qualche novità ma dobbiamo ancora parlarne. Intanto l'associazione si gode il successo della tredicesima edizione della passeggiata ecologica. Quattrocento camminatori si sono lasciati guidare lungo un tracciato agevole, immerso nel verde. Alla manifestazione ha partecipato una quarantina di richiedenti asilo del centro di accoglienza Cortemalis, poco distante dalla base del Corpo forestale di San Gosimo, dove si trova anche il vivaio dell'Ente Foreste, tradizionale epicentro della manifestazione. Hanno collaborato anche il Comune di Arzana, i Vigili del fuoco del distaccamento di Lanusei, i volontari del soccorso dell'Avi e l'associazione di protezione civile Landi. L'associazione Surprise ha offerto il servizio di baby parking e animazione per i bambini, le foto degli studenti del liceo Da Vinci, abbelliranno il sito internet dell'associazione, (si. I.) RIPRODUZIONE RISERVATA Un'immagine di Camminatura -tit_org- Pro loco in marcia versoestate

LBIA

Non mi sento colpevole, sono stato lasciato solo*[Andrea Busia]*

OLBIA. Gianni Giovannelli ai giudici nel processo per l'alluvione. Tanto rispetto per le vittime di questa tragedia, ma in tutta onestà, in tutta coscienza, per la mia storia personale, per il mio impegno da cittadino, da volontario e da persona che ha fatto politica, non sento di dovermi assumere questa colpa: l'ex sindaco di Olbia Gianni Giovannelli, accusato di omicidio colposo plurimo e di disastro colposo per le sei vittime olbiesi del Ciclone Cleopatra, con queste parole, ieri ha chiuso l'istruttoria dibattimentale del processo sull'alluvione. Io - ha detto Giovannelli davanti ai giudici - devo fare un giusto richiamo alle vittime, ad Anna, a Maria, Francesco, Enrico, Patrizia, Morgana, a chi ha perso la vita in questo tragico evento, ma un sindaco, per quanto sia giusto che venga individuato come responsabile di una pubblica amministrazione, non può essere l'elemento che rimane con il cerino in mano, dopo che è stato lasciato ad affrontare da solo, senza informazioni, un evento che era straordinario e, per quando mi riguarda, imprevedibile.

CERCAVANO SCRIVANIE. L'ex sindaco di Olbia, assistito dall'avvocato Nicola Di Benedetto, ieri, si è rivolto direttamente ai giudici puntando, lui, il dito, contro il grande vuoto della Protezione civile nazionale e regionale, contro la Prefettura di Sassari (l'ex sindaco ha detto che mentre Olbia affondava, i collaboratori del Prefetto cercavano scrivanie per redigere verbali) e contro l'indeterminatezza degli allerta meteo. Dopo il Ciclone Cleopatra - ha detto l'ex primo cittadino - è cambiato tutto. Dopo i morti è cambiato tutto. Ed ecco il paradosso, adesso sono arrivati i soldi dello Stato e della Regione per proteggere Olbia dalle alluvioni. E noi abbiamo messo in campo i progetti che cambieranno la città. E lo abbiamo fatto nonostante sia arrivata in Comune una lettera con proiettili e minacce di morte, per me e per la mia Giunta. L'istruttoria di uno dei processi più importanti e drammatici celebrati a Tempio negli ultimi anni, è finita così. Dopo Giovannelli, ha fatto una dichiarazione, la dirigente comunale, Gabriella Palermo, che ha escluso di avere, tra le sue competenze, la pulizia dei canali.

BUDRONI E ZANDA. Altri due dirigenti comunali sotto accusa, Antonello Zanda e Giuseppe Budroni, hanno consegnato al Tribunale dichiarazioni scritte. Zanda ha indicato, ancora una volta, le ragioni per le quali il Comune non fu messo nelle condizioni di procedere con la pulizia dei canali, mentre Budroni ha spiegato ai giudici, che le funzioni di responsabile della Protezione civile, non erano le sue, ma dell'ex comandante della Polizia locale, Gianni Serra. Il processo riprenderà il 4 settembre con le richieste del pm Domenico Fiordalisi.

Andrea liu.siii RIPRODUZIONE RISERVATA EX SINDACO Conia dichiarazione di Giovannelli (foto in alto) si chiude il dibattito: Ho il massimo rispetto per chi ha perso la vita in questo tragico evento, ma un sindaco non può essere l'elemento che rimane con il cerino in mano. In basso il pm (FOTOS4Tra; -tit_org-

Lasciati soli da Regione e Provincia

L'amaro sfogo dell'ex sindaco Gianni Giovannelli, imputato per le morti causate dal disastro del novembre 2013

[Giampiero Cocco]

IL PROCESSO PER L'ALLUVIONE L'amaro sfogo dell'ex sindaco Gianni Giovannelli, imputato per le morti causate dal disastro del novembre 2013 di Giampiero Cocco > TEMPIO Gianni Giovannelli, ex sindaco di Olbia, non ci sta a portare sulle spalle la croce di responsabile del disastro e dei lutti provocati dal passaggio del Ciclone Cleopatra. Quel giorno i sindaci dell'isola furono lasciati soli, e io sento d'essere stato tra questi - ha detto l'ex primo cittadino ai magistrati che lo stanno processando per omicidio colposo plurimo e mancato avviso alla popolazione -. Io, unitamente ai dirigenti comunali, fummo costretti a far fronte ad eventi solo sulla base delle nostre conoscenze, a partire dall'allerta meteo che venne diramato il 17 novembre, del tutto insufficiente a fare comprendere la reale entità del rischio che correva la mia popolazione. Quel 18 novembre non pervenne alcuna notizia dai soggetti istituzionali dei livelli regionali e provinciali che avrebbero dovuto, per competenza seguire l'evoluzione negativa dell'evento. Uno sfogo accorato e amaro, quello di Gianni Giovannelli, il quale ha spiegato, in due ore di spontanee dichiarazioni fornite al collegio giudicante, come sia ancora scosso e addolorato per la perdita di vite umane, di concittadini, ma, stando a ciò che è emerso in questo dibattito, a quanto ho esposto, alla mia coscienza, nonché nel rispetto della memoria di Anna, Patrizia, Morgana, Maria, Francesco ed Enrico, (i nomi dei sei morti di Olbia, n.d.r.), ritengo di non avere nessuna colpa di quanto è accaduto. Gianni Giovannelli ha spiegato come la tragedia di Olbia sia stata lo spartiacque per i sistemi di protezione civile regionali, ricordando che uno dei primi punti da chiarire e che, prima dell'alluvione del 2013, Olbia non solo era uno dei pochi Comuni che si era dotato di un servizio di protezione civile, ma era tra i pochi Comuni sardi ad averlo pianificato. L'adozione del Pec, il piano di emergenza comunale, una macrostruttura al cui vertice era posto l'alierà comandante della Polizia locale Gianni Serra, venne da me deliberata nel dicembre 2012. Una struttura operativa che era stata attivata sin dal giorno 16 novembre 2013, per le avverse condizioni meteorologiche che imperversavano sulla città e sul territorio comunale. Un piano che era da perfezionare, predisposto principalmente per fronteggiare il pericolo degli incendi, che avevano già mietuto vittime in passato e che, con l'installazione della linea del gas di città, diveniva una priorità assoluta. Al contrario - ha precisato l'ex sindaco, mai in città vi erano stati morti per l'acqua e nemmeno pericoli per l'incolumità pubblica. Poi Gianni Giovannelli è entrato nel vivo della questione, sottolineando che nonostante l'eccezionalità di quanto verificatosi nella tragica serata del 18 novembre 2013, l'avviso alla popolazione a rischio nelle "zone rosse" venne dato. E in tali zone non si verificò alcun decesso! Se questo è un dato certo - ha detto con pacata fermezza l'ex sindaco -, ritengo che volermi attribuire la responsabilità delle morti verificatesi quella sera per la mancanza di un atto formale di costituzione del Coc (u centro operativo comunale) è, prima che ingiusto, scorretto. Non io, ma le risultanze processuali hanno dimostrato - ha voluto precisare Gianni Giovannelli - come la Protezione civile del Comune di Olbia con la sua centrale operativa attiva al completo, era già in campo dal 16 novembre con uomini, mezzi e presidi, tutti in assenza di alcun bollettino o avviso di allerta. Io, da giorno 16 e sino alla fine dell'emergenza, decretata mesi dopo l'alluvione, sono rimasto in collegamento costante con il dirigente Gianni Serra e il maggiore Giuseppe Budron per sopperire alle carenze di altri enti, Regione e Provincia. In nessuna scuola, quel fatidico 18 novembre 2013, si sono verificati rischi per insegnanti, bimbi scolari o studenti. Abbiamo operato con le nostre sole forze - ha detto ancora -, mettendoci in campo la nostra protezione civile comunale e i nostri volontari, senza l'aiuto di nessuno. Il tribunale di Tempio Il mio Comune, come gli altri della Sardegna, reagì con il proprio piano di Protezione civile. In un momento della lunga deposizione di Gianni Giovannelli -tit_org-

Cnsas, tecnici impegnati in due interventi in Sardegna e Molise

[Redazione]

Lunedì 8 Maggio 2017, 12:33 Domenica 7 maggio i tecnici del Cnsas di Sardegna e Molise sono stati impegnati nel recupero di due persone rimaste ferite: un ciclista caduto durante una gara di mountain bike e una donna che ha accusato una distorsione a una caviglia durante un'escursione con degli amici. Due interventi hanno visto impegnati i tecnici del Soccorso Alpino sardo e molisano lo scorso weekend. Domenica, il Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna è stato impegnato in un intervento di recupero di una escursionista in difficoltà lungo il sentiero che conduce a Cala Mariolu, nella località As Aregas, del Comune di Baunei (NU). La donna, durante un'escursione con amici, si è infortunata riportando una presunta distorsione alla caviglia che le ha impedito di proseguire, pertanto ha attivato i soccorsi per ricevere supporto per il rientro. [65cnsas sardegna] Allertata dal 118 intorno alle 17:30, la centrale operativa del Cnsas della Sardegna ha provveduto ad attivare immediatamente i suoi tecnici sul campo in guardia attiva. Sono intervenuti 6 tecnici delle Stazioni di Nuoro e Ogliastra che, dopo aver raggiunto l'infortunata vicino alla cavità di As Aregas, hanno provveduto a stabilizzarla, posizionarla nella barella portantina e trasportarla in prossimità di Cala Mariolu. Al fine di rendere molto più rapide le operazioni di recupero, è stato individuato un punto della scogliera nel quale è stato possibile, attraverso l'utilizzo di corde e tecniche alpinistiche, calarla direttamente su un'imbarcazione che l'ha trasportata verso il porto più vicino. L'intervento è stato condotto con l'importante collaborazione della Capitaneria di Porto di Cala Gonone che, grazie al supporto di un gommone privato, ha raggiunto la posizione concordata per il recupero e ha atteso l'infortunata per accompagnarla in porto, dove l'attendeva l'ambulanza del 118. L'intervento si è concluso alle 20:50. Il Cnsas molisano è stato impegnato nel soccorso di un atleta di trentotto anni caduto, domenica, durante una gara di mountain bike su un tracciato montano dell'agro di Roccamandolfi (IS). La gara era inserita nell'evento Vivere e far vivere il Matese che annovera oltre cinquecento partecipanti tra le varie discipline sportive quali equitazione, trekking, arrampicata mountain bike e canyoning. Durante la gara l'atleta ha perso il controllo della bici sull'ascesa di un ripido pendio ed è precipitato al suolo battendo la schiena. [30cnsas molise] Immediatamente gli atleti testimoni dell'incidente hanno dato l'allarme ed è stata attivata la squadra di tecnici del Cnsas presente alla manifestazione con un posto avanzato di soccorso, e il personale sanitario della Croce Verde di Bojano. Il luogo dell'incidente era notevolmente distante dalla viabilità ordinaria e raggiungibile solo a piedi mediante sentieri impervi. I primi a giungere sul posto sono stati i tecnici del Cnsas che hanno prestato il primo soccorso al ferito e successivamente hanno supportato il personale sanitario del 118 nella sua stabilizzazione. Nel frattempo, una seconda squadra del Soccorso alpino impegnata dalla mattina in un'esercitazione in forra nel torrente Callora, si è repentinamente portata sul posto dell'incidente, anche con un sanitario in forze al Cnsas. Il medico del 118, dopo essere giunto sul ferito ed aver effettuato una prima diagnosi, ha ritenuto opportuno richiedere l'intervento di un elicottero per l'evacuazione del ragazzo. Non essendo dotato il 118 del Molise di un elicottero, è stato necessario attendere l'arrivo di un aeromobile proveniente dall'Abruzzo. Nel frattempo i tecnici del Cnsas hanno comunicato all'equipaggio dell'elicottero le coordinate del luogo, hanno individuato un'area sicura per l'atterraggio ed assistito il personale sanitario nella fase di imballaggio dell'elicottero. Un AW 139 del 118 di Aquila, è arrivato alle 16:00 con a bordo un tecnico del Soccorso Alpino, un medico e un infermiere. Dopo una breve consultazione con il personale sanitario sul posto, l'equipaggio ha preso a bordo il ferito ed è subito decollato per trasportarlo all'ospedale di Isernia.

red/mn (fonte: Cnsas Sardegna, Cnsas Molise)

Migranti, si temono 200 morti in due naufragi nel Mediterraneo

[Redazione]

Lunedì 8 Maggio 2017, 13:28 Lo hanno raccontato i sopravvissuti che sono sbarcati ieri nei porti italiani. Nelle ultime 24 ore i salvataggi hanno coinvolto, come ha verificato l'Unhcr, oltre seimila persone. 80 persone sarebbero morte nel Mediterraneo a causa del naufragio di un gommone con a bordo 120 migranti che stavano cercando di raggiungere le coste italiane. Lo hanno riferito i superstiti salvati dal mercantile danese Alexander Maerks sbarcati a Pozzallo. La tragedia sarebbe avvenuta quando il gommone ha cominciato a imbarcare acqua e si è rovesciato. I superstiti sono riusciti a sopravvivere restando aggrappati al natante. Le vittime delle ultime 24 ore nel Canale di Sicilia, però, sarebbero circa 200. Repubblica scrive che l'Organizzazione internazionale delle migrazioni (Oim) ha reso noto che, in base al racconto di un superstite a bordo di un altro gommone, mancano all'appello 113 persone. "Notizie drammatiche che ci hanno fornito i nostri riferimenti di Oim Libia - ha precisato al quotidiano il portavoce dell'organizzazione in Italia, Flavio Di Giacomo - attendiamo ulteriori dettagli di questa ennesima tragedia". Nelle ultime 24 ore, nei porti siciliani e calabresi, sono arrivati 2.120 migranti, ma se ne aspettano molti di più. I salvataggi in questa settimana hanno coinvolto, come ha verificato l'Unhcr, oltre seimila persone. [red/mn](#) (fonte: Repubblica)

- Le Previsioni Meteo dell`Aeronautica Militare: instabilità oggi e domani - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell Aeronautica Militare: instabilità oggi e domaniL Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull Italia per la giornata di oggi e domaniA cura di Filomena Fotia8 maggio 2017 - 09:10[images-5-640x466]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militare. Situazione: una saccatura centrata sull Europa dell est produce generali condizioni di instabilità atmosferica specie sulle regioni del nord, su quelle del medio-basso Adriatico e sull Adriatico meridionale. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: già dal primo mattino cielo molto nuvoloso o coperto con deboli piogge specie su Piemonte e Lombardia in estensione ed intensificazione durante la mattinata sulle regioni di nord-est, Emilia Romagna e Liguria con associate precipitazioni a carattere di rovescio temporale ed isolate nevicate sui rilievi confinanti al di sopra dei 2500 metri. Graduale attenuazione di nuvolosità e dei fenomeni dal pomeriggio, a partire dalle regioni occidentali. Centro e Sardegna: iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso con residue nubi e piogge sull Abruzzo. Nubi in rapido aumento sulle regioni peninsulari nel corso della mattinata con addensamenti compatti e piogge a carattere di rovescio e di isolati temporali sparsi in prevalenza al mattino sulla Toscana ma in estensione ed intensificazione pomeridiana a tutto il settore peninsulare, più intensi sul settore appenninico compreso tra Lazio, Abruzzo, Marche ed Umbria meridionali, in deciso miglioramento serale. Sull isola attesi annuvolamenti significativi nel corso della mattinata specie sul settore occidentale, ma senza fenomeni associati, che comunque tenderanno a dissolversi dalla sera. Sud e Sicilia: iniziali condizioni di cielo in generale molto nuvoloso su Puglia e Molise con residue piogge sparse. Aumento delle nubi su tutte le regioni peninsulari dalla tarda mattinata con precipitazioni che nel pomeriggio saranno più intense a carattere di rovescio o temporale dapprima su Campania e Molise in estensione poi a Puglia e Basilicata. In serata le piogge riguarderanno per lo più zona interne della Campania, Molise, Puglia e Basilicata dove saranno anche di forte intensità e a carattere temporalesco. Bel tempo sulla Sicilia, salvo addensamenti compatti al mattino sul settore tirrenico dell isola. Temperature: minime in lieve aumento sulle aree prealpine ed appenniniche settentrionali, stazionarie sul resto del nord, in diminuzione altrove; massime in diminuzione sul triveneto, Lazio, Abruzzo, Sardegna ed al sud, in aumento sul resto del Paese. Venti: su Sardegna e Sicilia occidentale e meridionale, moderati di maestrale con locali rinforzi in mattinata sulla Sardegna occidentale e dal pomeriggio sulla Sicilia; sul resto del Paese deboli dai quadranti settentrionali con temporanei rinforzi sulle coste adriatiche centro meridionali e su quelle ioniche. Mari: da agitato a molto agitato al mattino il mare di Sardegna con moto ondoso in attenuazione dal pomeriggio; da molto mosso ad agitati il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; da mosso a molto mosso il Tirreno meridionale; da poco mosso a mosso i rimanenti bacini. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull Italia per la giornata di domani. Nord: cielo molto nuvoloso su Lombardia centro-orientale, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia e settore orientale di Emilia Romagna con precipitazioni da sparse a diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità seppur con persistenza di piogge o rovesci su Veneto settentrionale, Trentino e Friuli Venezia Giulia anche per fine giornata; prevalenza di spazi sereni sulle rimanenti regioni settentrionali anche se con nubi temporaneamente compatte al mattino su Liguria, con locali deboli piogge, e sulle zone montuose di Piemonte, ma senza precipitazioni, a partire dalla tarda serata. Centro e Sardegna: nuvolosità variabile sulla Sardegna al mattino ma con scarsa o nulla fenomenologia associata seguita poi da condizioni a

Il insegna del cielo sereno o poco nuvoloso; nubi compatte già dalle prime ore del giorno su Marche, Umbria ed Abruzzo, in estensione dalla tarda mattinata a Toscana centro-meridionale e zone interne del Lazio, con rovesci e temporali sparsi, più frequenti sulle regioni adriatiche. Dal pomeriggio i fenomeni si attenueranno su Toscana, Umbria e Marche e dalla tarda serata sulle rimanenti regioni peninsulari. Sud e Sicilia: cielo da molto nuvoloso a coperto sulle

regioni peninsulari e sull'entro-settentrionale della Sicilia con piogge sparse o locali temporali che specie, nelle zone interne, tenderanno a persistere per gran parte dell'aggiornata per poi attenuarsi dalla tarda serata. Temperature: minime in genere stazionarie o al più in lieve diminuzione zone alpine di confine, Friuli Venezia Giulia, Appennino settentrionale e Marche; massime in diminuzione su Friuli Venezia Giulia, Veneto, coste romagnole, Marche, Abruzzo, Umbria e Lazio in forma più lieve al sud peninsulare, stazionarie o in lieve aumento altrove. Venti: deboli di direzione variabile al settentrione salvo residui rinforzi dai quadranti orientali sulle coste del basso Veneto e della Romagna; in prevalenza di provenienza settentrionale sul resto del territorio da deboli a moderati specie lungo le regioni adriatiche del centro e del sud e sulle due isole maggiori. Mari: poco mossi il mar ligure e alto Adriatico; mossi e irmanenti mari ma con tendenza a risultare ancora localmente molto mossi il mare e canale di Sardegna, lo stretto di Sicilia e lo Ionio occidentale meridionale.

- Previsioni Meteo, caldo senza precedenti in arrivo sull'Italia: i record storici "traballano". Importante novità per la prossima settimana - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, caldo senza precedenti in arrivo sull'Italia: i record storici traballano. Importante novità per la prossima settimana. Previsioni Meteo, spaventosa ondata di caldo in arrivo da Mercoledì 10 fino a Sabato 13: saranno giorni di fuoco al Sud, temperature fino a +40 C. Non è mai successo prima nel mese di Maggio! A cura di Ugo Notaro 8 maggio 2017 - 11:08 [850-12-del-8-2-640x392]1/14 [850-12-del][850-12-del][01-21-523x][02-12-523x][03-12-523x][04-14-523x][05-10-523x][06-10-523x][07-9-523x4][08-8-523x4][09-9-523x4][10-12-523x][Siracusa-1] Siracusa GUARDA le altre FOTOGALLERY Previsioni Meteo, conferme sul grande caldo in arrivo: +40 sempre più probabili in Sicilia tra 1... Allerta Meteo, violenta sfuriata di maestrale domani in Calabria: attenzione al mare agitato [MAPPE] Previsioni Meteo Anche stamane le ultime elaborazioni proposte dai due principali modelli confermano la marcata ondata di calore che interesserà in particolare il Meridione di Italia a partire da Mercoledì 10 Maggio. Appare in bella evidenza il valore di +25 C, calcolato ai 1500 metri di quota si badibene, indicato anche oggi dalle mappe 850 hPa (è un valore tipico delle più calde ondate africane dell'estate!!!). Come più volte spiegato, considerandoci uno scarto di almeno +10 in più sul livello del mare, significa temperature sulla costa e in pianura, superiori ai +35 con picchi di +40 soprattutto in Sicilia, Ma farà molto caldo anche in Calabria, Puglia e Basilicata per tre giorni consecutivi, e cioè Giovedì 11, Venerdì 12 e Sabato 13 Maggio. Le giornate si presenteranno molto difficili da trascorrere perché se si considera che al suolo prevarrà una ventilazione meridionale, la stessa porterà alti tenori di umidità, il che acuirà la sensazione di afa a seguito della più elevata temperatura percepita dal nostro corpo. Molti record di caldo mensile sono a rischio e potranno essere abbattuti. A seguire è però una importante novità. L'ondata calda precedentemente ipotizzata per 17 e 18 maggio sull'Italia, sembra annullata. Infatti la risalita calda da sud determinata dall'anticiclone subtropicale, appare come traiettoria oggi indicata tutta sulla Spagna e sulla Francia, liberando e sguarnendo del tutto la nostra Penisola. In questo modo (vedi mappe nelle gallery), si infuocherà l'Europa con temperature tipicamente estive, mentre nel nostro Paese continuerà a fare caldo con temperature ben superiori alle medie del periodo, ma senza gli eccessi dei prossimi giorni. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Maltempo Sicilia: salta la corsa Palermo-Ustica - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: salta la corsa Palermo-Ustica
Annulata la corsa delle 8.30 della motonave Sibilla, in servizio sulla tratta Palermo-Ustica
A cura di Filomena Fotia
8 maggio 2017 - 13:54 [mareggiata-640x480]
Le avverse condizioni del tempo hanno costretto la Siremar ad annullare la corsa delle 8.30 della motonave Sibilla, in servizio sulla tratta Palermo Ustica.

- Le Previsioni Meteo dell`Aeronautica Militare per i prossimi giorni: temporali al Nord, ondata di caldo al Sud - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell Aeronautica Militare per i prossimi giorni: temporali al Nord, ondata di caldo al Sud
L Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull Italia fino al 14 maggio a cura di Filomena Fotia 8 maggio 2017 - 14:50 [Prognose_20170508-640x455] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militare. Situazione: una vasta area depressionaria dall Europa centro orientale si estende verso il Mediterraneo centrale portando generali condizioni di instabilità atmosferica specie sulle regioni del nord-est, su quelle centrali peninsulari e su parte di quelle meridionali. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: cielo molto nuvoloso su nord est, Lombardia ed Emilia Romagna con piogge sparse e locali rovesci o temporali in temporanea attenuazione serale e nuova intensificazione durante la notte e al mattino; nuvolosità variabile sul resto del settentrione con ampie schiarite e qualche isolato piovasco residuo sui rilievi. Centro e Sardegna: molto nuvoloso sulle regioni peninsulari con rovesci sparsi ed isolati temporali più probabili e frequenti sulle aree interne dove potranno risultare intensi specie sul settore appenninico compreso tra Lazio, Abruzzo, Marche ed Umbria meridionali, indeciso miglioramento serale ma con nuove nubi e precipitazioni al mattino ad iniziare da Toscana e Marche settentrionali; sull isola cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con qualche addensamento più consistente sulle aree interne. Sud e Sicilia: prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso su Sicilia e Calabria con qualche addensamento più compatto sulle aree tirreniche; molte nubi sulle restanti regioni con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili ed intense sulle aree interne, specie sulle aree appenniniche fra Campania e Molise in estensione serale a quelle fra Basilicata e Puglia. Temperature: minime in lieve diminuzione sui rilievi del centro nord e sul nord est; senza notevoli variazioni sul resto del territorio. Venti: su Sardegna e Sicilia occidentale e meridionale, moderati di maestrale con locali rinforzi; deboli meridionali sulle aree ioniche e deboli occidentali sul settore meridionale tirrenico; sul resto del Paese deboli dai quadranti settentrionali con temporanei rinforzi sulle coste adriatiche centro meridionali. Mari: agitati il mare di Sardegna, lo stretto di Sicilia ed il Tirreno meridionale settore ovest; da poco mossi a mossi i restanti mari con moto ondoso in aumento nell Adriatico settentrionale, Tirreno centrale settore ovest e Tirreno meridionale settore est. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull Italia per la giornata di domani. Nord: cielo molto nuvoloso su Lombardia centro-orientale, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia e settore orientale di Emilia Romagna con precipitazioni da sparse a diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale, che lungo il litorale romagnolo potranno risultare temporaneamente intense al mattino. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità seppur con persistenza di piogge o rovesci su Veneto settentrionale, Trentino e Friuli Venezia Giulia anche per fine giornata; prevalenza di spazi sereni sulle rimanenti regioni settentrionali anche se con nubi temporaneamente compatte al mattino su Liguria, con locali deboli piogge, e sulle zone montuose di Piemonte, ma senza precipitazioni, a partire dalla tarda serata. Centro e Sardegna: nuvolosità variabile sulla Sardegna al mattino ma con scarsa o nulla fenomenologia associata seguita poi da condizioni all insegna del cielo sereno o poco nuvoloso; nubi compatte già dalle prime ore del giorno su Marche, Umbria ed Abruzzo, in estensione dalla tarda mattinata a Toscana centro-meridionale e zone interne del Lazio, con rovesci e temporali sparsi, più frequenti sulle regioni adriatiche. Dal pomeriggio i fenomeni si attenueranno su Toscana, Umbria e Marche e dalla tarda serata sulle rimanenti regioni peninsulari. Sud e Sicilia: cielo da molto nuvoloso a coperto sulle regioni peninsulari e su
la centro-settentrionale della Sicilia con piogge sparse o locali temporali che specie, nelle zone interne, tenderanno a persistere per gran parte della giornata per poi attenuarsi dalla tarda serata. Temperature: minime in genere stazionarie o al più in lieve diminuzione zone alpine di confine, Friuli Venezia Giulia, appennino settentrionale e

Marche;massime in diminuzione su Friuli Venezia Giulia, Veneto, coste romagnole, Marche, Abruzzo, Umbria e Lazio ed in forma piu lieve al sud peninsulare, stazionarie o in lieve aumento altrove. Venti: deboli di direzione variabile al settentrione salvo residui rinforzi dai quadranti orientali sulle coste del basso Veneto e della Romagna; in prevalenza di provenienza settentrionale sul resto del territorio da deboli a moderati specie lungo le regioni adriatiche del centro e del sud e sulle due isole maggiori. Mari: poco mossi il mar Ligure e alto Adriatico; mossi i rimanenti mari ma con tendenza a risultare ancora localmente molto mossi il mare e canale di Sardegna, lo stretto di Sicilia e lo Jonio occidentale e meridionale. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. MERCOLEDI 10 Nord: ancora un po di nubi compatte al primo mattino sulle alpi e prealpi orientali con residue deboli precipitazioni ma in successivo miglioramento; nuvolosità in rapido aumento sul resto del settentrione dapprima sottoforma di velature diffuse e dal primo pomeriggio sottoforma di nubi compatte in grado di far luogo a piogge o rovesci sparsi su Liguria, Piemonte, valle Aosta e Lombardia centro-settentrionale. Centro e Sardegna: ampi spazi sereni su tutte le regioni con tendenza ad aumento della nuvolosità medio alta su Sardegna e coste tirreniche associata a deboli piogge sull'isola tra il tardo pomeriggio e le ore notturne. Sud e Sicilia: decise aperture saranno sostituite da nuvolosità diffusa ma poco consistente che solo sulla Sicilia apporterà locali deboli piovvaschi per fine giornata. Temperature: minime in diminuzione al centro-nord ad eccezione delle zone alpine occidentali dove risulteranno in lieve aumento; stazionarie altrove o al più in lieve rialzo sulle due isole maggiori; massime in aumento anche deciso al centro, al sud e sulle due isole maggiori ed in forma più lieve su Emilia Romagna; in diminuzione sul resto del Paese. Venti: deboli variabili al nord con tendenza a divenire orientali o nordorientali sulle coste romagnole e sulla Liguria; inizialmente deboli settentrionali sulle rimanenti regioni con tendenza a divenire rapidamente meridionali ed assumere intensità moderata sulle due isole maggiori e coste tirreniche centro-settentrionali, mentre risulteranno deboli altrove. Mari: poco mossi il basso Adriatico, lo Jonio ed il Tirreno meridionale settore orientale; mossi i rimanenti mari con tendenza a divenire molto mossi lo stretto di Sicilia, il canale di Sardegna ed il Tirreno occidentale. GIOVEDI 11: nubi in genere diffuse su tutto il territorio con piogge o rovesci da sparsi a diffusi sulle regioni di nordovest e precipitazioni più isolate ed intermittenti al centro al sud e sulle zone alpine centro-orientali. Dal tardo pomeriggio peggiora su tutto il settentrione ed al contempo le condizioni tendono a migliorare sulle rimanenti regioni. VENERDI 12: moderato maltempo su tutto il settentrione e nubi temporaneamente diffuse alternate a schiarite al centro, al sud e sulle due isole maggiori. SABATO 13 e DOMENICA 14: migliora al nord durante la seconda parte della giornata di sabato mentre nuvolosità diffusa si attesterà al sud producendo, specie domenica, piogge diffuse tra Sicilia e settore tirrenico meridionale.

Alluvione: ex sindaco Olbia, non ho colpe - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - OLBIA, 8 MAG - È stata un'udienza interamente dedicata alle dichiarazioni spontanee degli imputati, quella svoltasi oggi in tribunale a Tempio Pausania al processo per le 13 morti causate dall'alluvione del 18 novembre 2013 a Olbia e in Gallura. Su tutti, il lungo monologo dell'ex sindaco di Olbia, Gianni Giovannelli. In circa quaranta minuti di deposizione, l'allora primo cittadino, accusato di omicidio colposo, disastro ambientale e mancata attivazione delle procedure di allarme, ha sottolineato il carattere eccezionale del ciclone che si abbatté quel 18 novembre sulla città. Giovannelli ha dichiarato di non sentirsi responsabile per quanto accaduto, neppure moralmente: di non essere lui il colpevole nei confronti delle persone che hanno perso la vita travolte dall'onda di piena. L'ex sindaco ha invece denunciato di essere stato lasciato solo durante l'emergenza e di aver attivato, anche se non formalmente, le procedure previste dal piano di Protezione civile approvato nel 2012 dal Consiglio comunale.

Maltempo, estesa allerta della Protezione Civile venti forti e mareggiate

[Redazione]

Giro d'Italia, la vetrina sulle bellezze barbaricine

[Redazione]

Un milione e mezzo di persone incollate alla tv e più di 10mila lungo il percorso di Valeria Gianoglio 08 maggio 2017 [image] NUORO. Un milione e 571mila spettatori, secondo i dati dell'Auditel, sabato pomeriggio sono rimasti incollati alla tv per vedere sfrecciare tra le strade del Nuorese la carovana dei ciclisti alla seconda tappa del Giro d'Italia numero 100. Sarà anche per questo, che a poche ore dal termine della manifestazione, il sindaco di Nuoro, Andrea Soddu, la definisce una vetrina unica per Nuoro e per la Sardegna. Ben un milione e mezzo di persone, dunque, sabato pomeriggio, hanno potuto ammirare la bellezza naturale della vallata di Marreri, le pendici del monte Ortobene visto che il primo gran premio della montagna è stato assegnato nei pressi della strada che conduce alla cima più cara ai nuoresi il passaggio tra le vie del centro invase dalla folla secondo le stime non meno di 10mila persone e poi arrivati a Nuoro imboccando i tornanti verdi della zona di Caparedda prima di prendere la direzione Oliena e Dorgali. Il Giro d'Italia, insomma, non è stato solo sport, agonismo e fatica, ma soprattutto una occasione unica per Nuoro e per il suo territorio, e all'indomani dal passaggio della carovana rosa tanti protagonisti dell'organizzazione e del backstage ne sono ancora più convinti. È stata una grande emozione sportiva e di spettacolo commenta, infatti, il primo cittadino Andrea Soddu una vetrina unica per Nuoro e per la Sardegna. L'organizzazione è stata impeccabile, tutto è andato per il meglio, e mi sento in dovere di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di questa manifestazione. Un grande grazie perciò a tutti i dipendenti del Comune di Nuoro, ad ufficiali ed agenti del corpo di Polizia Municipale, agli uomini di Forestas e del corpo forestale, all'associazione di protezione civile, ai volontari delle associazioni sportive, delle compagnie di caccia, ai nonnavigile, a tutte le forze dell'ordine, alla Prefettura, all'Enel, ai commercianti ed agli esercenti, alle scuole cittadine e, in particolare, ai docenti ed agli alunni del liceo artistico Francesco Ciusa, ai volontari di soccorso, al personale sanitario, ai comuni che ci hanno prestato le transenne, ai volontari che hanno distribuito le balle di fieno, a quelli che hanno fatto i panini, agli sponsor vari, alla ProLoco. Tutti hanno lavorato con il cuore senza badare a orario o tornaconto. Lo hanno fatto per la loro città, e questo non ha prezzo. E grazie in generale a tutti i cittadini che hanno contribuito con la loro presenza e con l'arredo di balconi e delle finestre o spazi anche privati, a rendere una vera festa il passaggio del Giro d'Italia a Nuoro. Insieme si possono fare grandi cose. Anche l'assessore comunale al Traffico e alla polizia municipale, Maria Boi, dopo giorni frenetici trascorsi a gestire i lavori per sistemare l'asfalto e la segnaletica sul percorso del Giro, tira un deciso sospiro di sollievo e via Facebook spiega che la gratificazione pertanto lavoro è girare per una città viva ed entusiasta, e sentir dire che Bisogna riprendere ad andare in bici, figlio mio è un premio migliore di ogni bravissimi. Sono stati premiati l'impegno di mesi, la tensione di prevedere tutto e di garantire la sicurezza per un evento di poco più di qualche ora che resterà nei nostri ricordi e credo che porterà in tanti la curiosità di vederlo dal vivo quei luoghi e quei panorami mozzafiato che stanno facendo il giro del mondo. Ma non sono soltanto gli amministratori comunali a tracciare un bilancio positivo del passaggio cittadino del Giro d'Italia, e a leggerlo in chiave di importante ribalta nazionale per il territorio: pure alcune associazioni sportive che hanno contribuito all'evento non dimenticano la grande occasione che per Nuoro ha rappresentato il passaggio dell'evento. Nel mio piccolo spiega il presidente dell'Atletica Amatori Nuoro, Massimo Zara sono fiero di aver contribuito, con la mia associazione, ad aiutare la polizia municipale nella gestione del percorso. Il nostro compito aggiunge Luigi Stefanopoli, della stessa Atletica Amatori è stato quello di presidiare alcuni punti del percorso per evitare che ci fossero presenze estranee. Siamo stati dislocati anche nella zona di Caparedda e abbiamo avuto così l'occasione di avere un colpo d'occhio straordinario sul passaggio dei ciclisti. Nuoro e le sue bellezze naturali hanno avuto una bella vetrina. Non solo sport, scenari naturali, e vetrina sul territorio: il Giro d'Italia, alla fine, si è rivelato prezioso anche per un compito decisamente arduo: insegnare esatta pronuncia di Nuoro e di Genna Silana alla sterminata platea di spettatori dell'evento sparsi lungo lo Stivale. Gli stessi radio e telecronisti della tappa barbaricina,

infatti, attraverso i potenti mezziofferti da internet e dai social network, sono stati più volte corretti proprio sulla pronuncia dei toponimi. Tant è che alla fine gli stessi giornalisti sisono finalmente adeguati. Si dice Nùoro, ha fatto notare sulla pagina Facebook di Rai2 una utentesarda. E un altro telespettatore ha aggiunto: La pronuncia esatta è Silana enon Silàna. La battaglia sulla pronuncia di alcuni toponimi isolani, e inparticolare su quello di Nuoro,

Il processo alle battute finali: oggi si conclude l'istruttoria

[Redazione]

TEMPIO. Si conclude oggi, con la deposizione degli ultimi testi e le spontanee dichiarazioni che potranno essere rese dagli indagati, la lunga istruttoria dibattimentale sulla disastrosa alluvione... di Giampiero Cocco Tags processo alluvione 08 maggio 2017 [image] TEMPIO. Si conclude oggi, con la deposizione degli ultimi testi e le spontanee dichiarazioni che potranno essere rese dagli indagati, la lunga istruttoria dibattimentale sulla disastrosa alluvione del 18 novembre 2013. Il processo, aperto per le ipotesi di disastro ambientale, mancata attivazione delle procedure allarme per le popolazioni e omicidio plurimo colposo di dieci persone, tra le quali un bimbo e una bimba in tenerissima età, prese avvio nel dicembre 2015, e dovrebbe concludersi, stando al calendario udienza, nella prima metà di luglio 2017. A rispondere di quelle accuse sono chiamati ex sindaco di Olbia Gianni Giovannelli, il collega di Arzachena (anche lui ex) Alberto Ragnedda e i coimputati Antonello Zanda, Gabriella Palermo e Giuseppe Budroni, dipendenti comunali e responsabili di ambiente e protezione civile, oltre a Federico Ceruti Ferrarese, responsabile ambiente e protezione civile della ex provincia Tempio Olbia. I morti di quella tragica giornata di calamità naturale furono dieci: Anna Ragnedda di 83 anni, Francesco Mazzoccu, 37 e il figlioletto Enrico di 3 anni, Patrizia Corona di 42 anni e sua figlia Morgana di 2, e Maria Massa, di 88 anni. Ad Arzachena, travolti dall'acqua nel seminterrato in cui abitavano, persero invece la vita i quattro componenti di una famiglia italo-brasiliana: Isael Passoni, 42 anni, Cleide Mara Rodriguez, 42, Weniston Passoni, 20 anni, e Laine Kellen Passoni, di 16. Nel processo discusso davanti al collegio giudicante presieduto dal neo capo della corte d'Appello di Cagliari Gemma Cucca sono state citate e sentite quasi 150 persone tra investigatori, consulenti ufficio e di parte, familiari delle vittime dell'alluvione e i tanti testimoni oculari che, con il loro racconto,

Accordo antincendio giunta-barracelli

[Redazione]

BOSA. Via libera dalla giunta comunale alla firma della convenzione con la locale compagnia barracellare in vista della campagna antincendio 2017. L'esecutivo nei giorni scorsi ha approvato infatti lo schema di convenzione con la compagnia barracelli di Bosa e definito l'ambito di intervento sul territorio urbano, tenendo conto delle precise disposizioni della Regione sulla materia. Le amministrazioni proprietarie di aree con sistema viario debbano provvedere al taglio di fieno, cespugli, sterpaglie e alla completa rimozione dei residui. Un incarico che può essere affidato alla Compagnia barracellare di Bosa, si è costituita nel luglio del 2015 e che per la giunta ha capacità organizzativa ed operativa nel campo della Protezione civile e dell'incendio boschivo. A titolo di rimborso per il lavoro necessario il contributo previsto è quest'anno di 20 mila euro, che comprendono oltre alla pulizia di diverse strade rurali anche agli interventi di prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi nell'ambito territoriale del Comune di Bosa, oltre agli interventi nel settore della Protezione civile, specifica il documento. Diciotto in totale i tratti di strada rurale che saranno interessati da cespugliamento e sfalcio di erba in cunette e banchine. Tra questi ad esempio la strada comunale per San Pietro fino a Calameda-Crabalza, quella da piazza Santa Giusta alla Diga di Monte Crispu, la bretella fra Turas

- Caltagirone, esercitazioni di protezione civile nelle scuole: coinvolti duemila studenti

[Redazione]

G7: inaugurata prima elipista Taormina

[Redazione]

(ANSA) - TAORMINA (MESSINA), 8 MAG - E' stata inaugurata l'elipista di contrada Bongiovanni a Taormina dove atterreranno gli elicotteri delle delegazioni del G7. E' stata realizzata dall'aeronautica militare prima dei 75 giorni previsti. L'altra, quella di contrada Piano Porto, sarà completata, invece, la prossima settimana. Il primo a sbarcare è stato il generale Enzo Vecciarelli capo distato maggiore dell'aeronautica. Ad attenderlo a terra oltre al commissariato per il G7, Riccardo Carpino, il sindaco Eligio Giardina e il comandante logistico, Gabriele Salvestroni. "Sono molto lieto di essere qui - ha detto Vecciarelli - per porgere i miei complimenti che hanno il via dalla mia catena di comando a partire dal mio ministro, Roberta Pinotti. Chiaramente ci metto anche il mio orgoglio per i miei uomini, per il loro impegno e sudore. Ho visto un'opera consistente, spettacolare, che supera anche le più rosee prospettive. Sono orgoglioso di questa Italia che quando c'è bisogno sa mettere tutto il proprio cuore e le proprie forze". 8 maggio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Alluvione: ex sindaco Olbia, non ho colpe

[Redazione]

(ANSA) - OLBIA, 8 MAG - È stata un'udienza interamente dedicata alle dichiarazioni spontanee degli imputati, quella svoltasi oggi in tribunale a Tempio Pausania al processo per le 13 morti causate dall'alluvione del 18 novembre 2013 a Olbia e in Gallura. Su tutti, il lungo monologo dell'ex sindaco di Olbia, Gianni Giovannelli. In circa quaranta minuti di deposizione, l'allora primo cittadino, accusato di omicidio colposo, disastro ambientale e mancata attivazione delle procedure di allarme, ha sottolineato il carattere eccezionale del ciclone che si abbatté quel 18 novembre sulla città. Giovannelli ha dichiarato di non sentirsi responsabile per quanto accaduto, neppure moralmente: di non essere lui il colpevole nei confronti delle persone che hanno perso la vita travolte dall'onda di piena. L'ex sindaco ha invece denunciato di essere stato lasciato solo durante l'emergenza e di aver attivato, anche se non formalmente, le procedure previste dal piano di Protezione civile approvato nel 2012 dal Consiglio comunale. La mancata attivazione del piano costituisce il cardine delle accuse mosse contro di lui dal pubblico ministero e dai legali di parte civile che difendono i familiari delle vittime. "Non c'è alcuna traccia ufficiale dell'attivazione del Ccc, il centro operativo comunale", ribadisce all'ANSA Giampaolo Murrighile, legale della famiglia della piccola Morgana Giagoni e della madre Patrizia Corona, morte nel canale di via Belgio. "Le dichiarazioni dell'ex sindaco sono finalizzate solo a discolarsi - dice l'avvocato di parte civile - ma certificano la totale inosservanza del piano di emergenza comunale". Il processo proseguirà il 4 settembre e non a giugno come inizialmente previsto, per evitare l'interruzione dovuta alla pausa estiva. Insieme a Giovannelli sono imputati anche tre funzionari del Comune, Antonello Zanda, Gabriella Palermo e Giuseppe Budroni. (ANSA). 8 maggio 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Messina, un drone per monitorare le spiagge

[Redazione]

08/05/2017 Oggi impresa aggiudicataria dei servizi di pulizia degli arenili concorderà gli interventi con i sei Quartieri di Gisella Ciccio Spunta l'ipotesi del drone per il monitoraggio delle spiagge cittadine. La possibilità è stata valutata durante la conferenza dei servizi convocata nei giorni scorsi dall'assessore all'Ambiente, Daniele Ialacqua, per fare il punto sugli imminenti lavori di pulizia degli arenili. Il dispositivo volante potrebbe essere messo a disposizione del Comune dall'Università di Messina, che lo utilizza già per uno studio geomorfologico del litorale e quindi, allo stesso tempo, realizzerebbe una mappa più dettagliata dei siti da bonificare. Nei prossimi giorni l'idea sarà approfondita e si deciderà, valutando anche i costi, se e come concretizzarla. Nel frattempo, Ato3 ha suddiviso in sei tratti l'area su cui sarà avviato l'intervento straordinario di pulizia e in cui si procederà con mezzi meccanici, ma anche con semplici pale e rastrelli, laddove l'arenile non sia sufficientemente ampio e, soprattutto, dove sia soggetto a tutele specifiche come la riserva di Capo Peloro, per salvaguardare le specie autoctone protette. La gara per i lavori, che dovrebbero partire qualche giorno dopo la tappa messinese del Giro d'Italia e concludersi al massimo in 15 giorni (sicuramente entro la fine di maggio), è stata vinta dalla Loveral s.r.l. di Patti che stamane incontrerà i presidenti delle sei Circoscrizioni con cui concerterà gli interventi mirati. Come già concordato, l'avvio della pulizia è previsto contemporaneamente nel I, nel II e nel VI quartiere e quindi subito dopo toccherà ai restanti tre. Intanto, gli uomini del dipartimento di Protezione civile comunale, con la supervisione della Capitaneria di porto, si stanno già occupando della rimozione delle numerose lastre di eternit dal litorale di Contesse, dove, soltanto dopo, potranno intervenire gli operai per la pulizia. Ma, come si vince dalla stessa relazione di Ato3, il compito della Loveral, che è quello di restituire alla fruibilità le spiagge nei tratti di mare dichiarati balneabili dal Comune, in diverse zone è ostacolato dalla massiccia presenza di barche e carrelli parcheggiati sugli arenili. In alcuni casi non si riesce neanche ad intervenire manualmente. Se le aree sono state occupate abusivamente, la Capitaneria sanziona i proprietari e pone sotto sequestro mezzi e cingolati, ma della rimozione e del trasferimento deve occuparsi il Comune, che dovrà anche individuare un sito da mettere a disposizione di chi ne faccia richiesta. Terminato il lavoro straordinario di Ato3, sino al prossimo 30 settembre gli interventi di mantenimento saranno affidati direttamente al gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, sia esso Messina Ambiente o Messina Servizi Bene Comune. I titolari dei 28 lidi autorizzati dovranno assicurare la pulizia dei siti di pertinenza e dei tratti immediatamente confinanti. Messina Ambiente consegnerà loro anche i contenitori per differenziare. Risolto il problema delle spiagge, l'assessore Ialacqua deve anche programmare la campagna di disinfestazione di insetti e blatte prima dell'arrivo dell'estate. Le criticità aumentano anche per quanto riguarda il randagismo e ovviamente per la gestione dei rifiuti. In questo momento delicato, per motivi di salute, il dirigente del dipartimento, Maurizio Castronovo, si è dovuto assentare per la seconda volta in poche settimane. Ialacqua ha scritto al segretario generale, Antonio Le Donne, per chiedergli di sostituire definitivamente il dirigente per poter lavorare più speditamente. Il direttore della Casa Circondariale di Gazzi, Calogero Tessitore, infine, ha scritto una lettera al commissario di Messina Ambiente, inviata per conoscenza anche al sindaco Renato Accorinti e all'assessore Ialacqua, per chiedere un intervento immediato di raccolta dei rifiuti nei locali dell'Istituto di pena ed evitare l'insorgere di un'emergenza sanitaria. Da diversi giorni scrive Tessitore il servizio non viene effettuato, con la conseguenza che i contenitori risultano già colmi e le esalazioni maleodoranti stanno causando disagi alla popolazione detenuta.

Incendio allo Zen, evacuata intera palazzina

[Redazione]

Facebook Twitter [vigili-e-carabinieri]Ci sono volute circa cinque ore per spegnere incendio che è divampato intorno alle 20,30 di ieri sera in un piazzale di via TS45, traversa di via Lanza di Scalea, nel quartiere Zen, a PALERMO. A prendere fuoco cassette in plastica e legno usate per trasportare frutta. attività di deposito e gestita da un intero nucleo familiare che abita nella palazzina adiacente. Lo stabile è stato avvolto dalle fiamme. Si tratta di sei appartamenti abitati da cinque nuclei familiari, tutti imparentati tra loro. All'arrivo dei vigili del fuoco le persone erano già uscite in strada. La palazzina è stata dichiarata inagibile spiega all'Italpress il caposettore dei Vigili del fuoco del Comando provinciale di PALERMO, Gianfranco Lo Porto. intero prospetto e stato distrutto, così come infissi e finestre. Sono stati danneggiati dalle fiamme anche i cavi elettrici e gli appartamenti sono stati anneriti dal fumo al loro interno. Sono intervenute tre squadre di Vigili del fuoco con otto mezzi, insieme alle autobotti della Protezione civile. La Polizia sta indagando sulle cause dell'incendio che potrebbe avere una matrice dolosa.